

Comune

MONSUMMANO TERME

Provincia

PISTOIA



IMPIANTO SOLARE AGRIVOLTAICO DI MONSUMMANO

Progetto

IMPIANTO AGRIVOLTAICO A TERRA PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA SITO NEL COMUNE DI MONSUMMANO TERME (PT)

Istanza di valutazione di impatto ambientale per la costruzione
e l'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica
alimentati da fonti rinnovabili ai sensi degli artt. 23, 24-24 bis e
25 del D.Lgs.152/2006

PROGETTO DEFINITIVO

Oggetto

H - VIA
Piano di monitoraggio

Aggiornamenti

Rev.	Data	Descrizione
0	03/04/2023	Emissione

Committente

RNE6 S.R.L.
Viale San Michele del Carso, 22
20144 Milano (MI)

Consulenza



Dott.ssa in Sc. Ambientali - MARZIA FIORONI

Via Cesare Battisti 44 - 23100 Sondrio (SO)
Tel.: 0342/050347 - Mobile: +39/328 2278543
m.fioroni@alp-en.it - www.alp-en.it

Data	Scala	Tavola
03/04/2023	-	H.03_00

PREMESSA

Il Monitoraggio Ambientale (MA) - delineato a seguito di apposito Piano di Monitoraggio Ambientale - rappresenta per le opere soggette a Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) lo strumento in grado di restituire prontamente il quadro dell'evoluzione dello stato dell'ambiente nelle varie fasi di attuazione, consentendo ai soggetti responsabili (Proponente, Autorità competenti) di intervenire preventivamente e tempestivamente con azioni correttive qualora le "risposte" ambientali si discostino dalle previsioni effettuate nell'ambito del processo di valutazione.

Secondo tale principio, e in linea con i contenuti riportati nello Studio di Impatto Ambientale, vengono a seguito indicati i monitoraggi da prevedersi nel contesto dell'attuazione del progetto "*Impianto Agrovoltico a terra per la produzione di energia elettrica sito nel comune di Monsummano Terme (PT)*", redatto da Salvetti-Graneroli Engineering nell'aprile 2023 e proposto da RNE6 S.r.l.

In particolare, sono previsti monitoraggi inerenti le componenti biodiversità, paesaggio e geologia come a seguito definiti.

Si rimanda alle ulteriori relazioni specialistiche di progetto per quanto concerne gli aspetti relativi alle componenti qui non trattate e in particolare quelli agronomici.

PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE

CODICE	OGGETTO	AREA INTERESSATA	MODALITÀ ESECUTIVA	FINALITÀ	FASI	FREQUENZA	DURATA	note
1	Monitoraggio delle specie esotiche, con particolare riguardo al controllo della diffusione del falso indaco (<i>Amorpha fruticosa</i> L.) o indaco bastardo lungo le aree marginali dei sottocampi 1 e 2	sottocampo 1 e sottocampo 2	Verifica ispettiva sul campo ed eventuale intervento di estirpazione	Limitazione della proliferazione di specie esotiche nell'area di cantiere a seguito dei lavori previsti	Fase di cantiere e <i>post operam</i>	1 volta/anno	4 anni	Da proseguire almeno per almeno 3 anni dopo gli interventi
2	Controllo delle aree perimetrali ai sottocampi per verificare l'assenza di materiali di scarto e rifiuti di qualsiasi natura	sottocampo 1 e sottocampo 2	Ispezione visiva dello status delle superfici di cantiere	Evitare il degrado della vegetazione perimetrale e l'accumulo di rifiuti nelle aree marginali a quelle di cantiere	Fase di cantiere	1 volta a settimana	1 anno	Gli eventuali rifiuti dovranno essere rimossi e smaltiti come da norma di legge
3	Controllo del successo di attecchimento di siepi e filari perimetrali	sottocampo 1 e sottocampo 2	Conteggio e valutazione dello stato di salute degli individui arbustivi e arborei vivi ed eventuale sostituzione delle fallanze. Predisposizione di una relazione annuale sulle fallanze da trasmettere agli enti competenti. Dovranno inoltre essere trasmesse le informazioni circa il posizionamento delle sostituzioni effettuate con immagini del pre e del post intervento, su cartografia ad adeguata scala.	Mantenimento delle specie arboree e arbustive impiegate per la realizzazione di siepi e filari perimetrali e della loro efficacia schermante	<i>Post operam</i>	2 volte/anno	5 anni	Da proseguire almeno per almeno 4 anni dopo il cantiere
4	Verifica della compatibilità dell'impianto in fase di esercizio con la riproduzione della Cicogna bianca nei 3 nidi artificiali presenti	sottocampo 1	Saranno effettuate valutazioni comportamentali degli animali esposti ai potenziali disturbi arrecati dalla presenza del parco fotovoltaico (per es. passaggio di mezzi a motore, operai,...) con classificazione delle tipologie di fonti di disturbo. Le misurazioni comportamentali effettuate includeranno: <ul style="list-style-type: none"> eventuale distanza di fuga e di allerta in reazione a stimoli di disturbo umano acustico e visivo eventuale latenze di fuga e di allerta in reazione a stimoli di disturbo umano acustico e visivo eventuali tempi di ritorno al nido dopo il disturbo livelli di abituação, ossia di capacità di imparare a non rispondere a stimoli che si dimostrano col tempo non significativi per i soggetti osservati. attività di cure parentali: ritmi e frequenze di imbeccata dei nidiacei da parte dei genitori. Le osservazioni comportamentali dovranno essere effettuate al fine di monitorare il comportamento degli individui nei momenti in cui vengano effettuate determinate operazioni (es. manutenzioni ordinarie o straordinarie) e dunque di correlare possibili anomalie comportamentali con lo svolgimento dei lavori. Il confronto statistico tra i dati comportamentali in situazioni di pausa o stasi dei lavori (per esempio giorni festivi o pause) e situazioni in cui i lavori procedono attivamente	Preservazione attività riproduttiva nei 3 nidi di Cicogne	<i>Post operam</i>	2 giorni di osservazione consecutivi per ciascun mese, da marzo a giugno	3 anni	Da proseguire almeno per almeno 3 anni dopo il cantiere

CODICE	OGGETTO	AREA INTERESSATA	MODALITÀ ESECUTIVA	FINALITÀ	FASI	FREQUENZA	DURATA	note
			potrà fornire un ulteriore importante elemento di valutazione.					
5	Monitoraggio delle operazioni di scavo	Opere di scavo nei sottocampi 1 e	Le operazioni di scavo devono essere eseguite in presenza del geologo, vista la variabilità laterale dei litotipi presenti	Compatibilità geologica dell'intervento	Fase di cantiere	In continuo durante le operazioni di scavo		Come da relazione geologica di progetto
6	Controllo dell'efficacia della schermatura perimetrale a fini paesistici	sottocampo 1 e sottocampo 2	Monitoraggio fotografico da punti di vista fissi (1 per ciascun lato con prospetto su spazio pubblico/viabilità)	Verificare l'efficacia delle mitigazioni perimetrali	<i>Post operam</i>	Riprese 1 volta per stagione nei primi 5 anni, poi 2 volte l'anno (estate/inverno)	Fase di esercizio	

Tabella 1 - Piano di Monitoraggio Ambientale per la componente biodiversità e per il paesaggio.